

Bonus genitori separati: "E' tutto pronto, un aiuto atteso e prezioso"

a pagina 4



Multiservizi Roma: memoria di giunta per il servizio scolastico integrato

a pagina 5



Municipio X, M5s: "Fallimento totale gestione spiagge libere"

a pagina 5



Olmi: "Non abbiamo sentimenti di rancore o di odio, ma non dimentichiamo"

Vittime delle Marocchine: targa ricordo a Viterbo

Come molti nostri lettori hanno avuto modo di constatare, l'orribile ed indegno fenomeno della cosiddette 'Marocchine' (i truci e efferati stupri di massa che i 'Goumier' nordafricani commisero a danno dei comuni ciociari con il beneplacito degli ufficiali francesi, sotto i quali combattevano), è un argomento che non ci stan-

chiamo mai di raccontare e ricordare. Anche perché, per quanto veritiero e crudo, il bellissimo film di De Sica 'La Ciociara' (tratto dal libro di Moravia, nella foto un'immagine del film), pur relegando alla storia tale vomitevole 'abitudine' reiterata nel corso della Seconda Guerra mondiale dai marocchini, non è bastato a smuovere le coscienze della



Francia che, anziché chiedere ufficialmente scusa, ha addirittura definito 'eroi' i componenti delle truppe marocchine. Intendiamoci, per onor di verità va detto che, come le testimonianze hanno poi chiarito, in fatto di stupri e violenze anche gli inglesi ed altri 'alleati' non furono da meno...

a pagina 2

PIERPAOLA E MASSIMILIANO, DUE AGENTI VITTIME DI UN AMORE MALATO



a pagina 3

Europa League: la Roma si arrende ai rigori dopo 146'



a pagina 6

Scuola: ritornano i Giochi della Gioventù

Firmato il protocollo per reintrodurre nelle scuole la storica competizione

Su iniziativa del Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, del Ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, del Ministro della Salute Orazio Schillaci, del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin e del Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli, a partire dal



prossimo anno nelle scuole di tutta Italia torneranno i "Giochi della gioventù", le "Olimpiadi degli studenti" nate nel 1969 da un'idea del dirigente sportivo e avvocato Giulio Onesti. I Ministri (nella foto), hanno sancito con un protocollo ad hoc la rinascita di una competizione nata 54 anni fa, che negli anni ha subito due interruzioni: una nel 1996 e una seconda dal 2017 a oggi.

a pagina 6



L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Alla presenza delle autorità locali, inaugurata una targa in ricordo delle donne brutalizzate dagli 'alleati'

Viterbo: le vittime delle Marocchine

Olmi: "Non abbiamo sentimenti di rancore o di odio, ma non dimentichiamo"



E stamattina, a Viterbo, nel giardino pubblico del quartiere Pianoscarano, con una sobria cerimonia è stata inaugurata una targa in memoria delle Vittime delle truppe coloniali inquadratesi nel Corpo di Spedizione Francese durante la Campagna d'Italia 1943-1944. L'inaugurazione della targa, installata il 18 maggio scorso, in occasione della Giornata Nazionale in Memoria delle Vittime delle marocchine, è stata rinviata più volte a causa delle avverse condizioni meteorologiche. L'iter amministrativo iniziò con una lettera dell'associazione nazionale vittime delle marocchine,

presieduta da Emiliano Ciotti, inviata all'amministrazione comunale di Viterbo, e grazie ad Andrea Micci la proposta fu portata all'approvazione del consiglio comunale il 10 ottobre 2019. La giunta guidata dal Sindaco Gianni Arena, grazie anche all'impegno dell'assessore Laura Allegrini, deliberò il 13 febbraio 2020 e, infine, la commissione consigliere presieduta da Antonio Scardozi, il 22 febbraio 2021 approvò il testo da incidere sulla targa. L'attuale amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Chiara Frontini, con l'importante coordina-

mento dell'assessore Katia Scardozi, ha concluso l'iter e installato la targa, la prima a essere posizionata in ricordo delle donne che subirono violenza nella Tuscia. Forse molti non lo sanno ma, a parte che nell'area del frusinate e della Ciociaria, anche "A Viterbo e provincia furono un centinaio le donne violentate dai soldati alleati - ha detto Silvano Olmi, vice presidente nazionale dell'ANVM, ricordando alcune delle vittime - Anna Rosa di 49 anni stuprata assieme alla figlia Lorenza di 19 da otto soldati; Pierina di 39 e la figlia Ines di 17; la trentacinquenne Giacinta, percossa e violentata

da due militari inglesi davanti al marito minacciato con le armi; le sorelle Lucia 61 anni e la settantenne Rosa che furono aggredite in casa da otto militari alleati; Anna 35 anni e la figlia Liliana di 12, sorprese in una grotta in località Ponte Sodo dove erano sfollate e aggredite sessualmente da sette militari americani; Rosa, 50 anni, che venne stuprata in un podere in Strada Bagni; Lucia e la figlia Costanza, colpite con un bastone e infine stuprate da due militari francesi in località Pian della Noce nel territorio del Comune di Vetralla". Storie orribili, che solo ad ascoltarle anche oggi, a distanza di 50 anni, fanno ribollire il sangue. Ma "Non abbiamo sentimenti di rancore o di odio - ha tenuto a rimarcare Olmi - ma non dimentichiamo, perché il ricordo e la memoria ci rendono liberi e

consentono alle giovani generazioni di adoperarsi affinché non debbano ripetersi questi orrori." "Avevamo preso un impegno e l'abbiamo portato a termine - ha detto l'assessore Katia Scardozi - queste donne subirono violenze sessuali e dovettero affrontare gravidanze indesiderate, aborti e malattie veneree. Alcune impazzirono. È nostro dovere ricordarle." "Sono crimini che sono stati tenuti nascosti per troppo tempo - ha concluso il sindaco di Viterbo, Chiara Frontini - la violenza da qualsiasi parte provenga e qualunque siano le vittime, deve essere condannata sempre, senza appello o giustificazioni di sorta. Dobbiamo creare le condizioni affinché queste vicende non debbano più avvenire." Parole di saluto sono state inviate dal Presidente della provincia di Viterbo, Alessandro Romoli, che ha

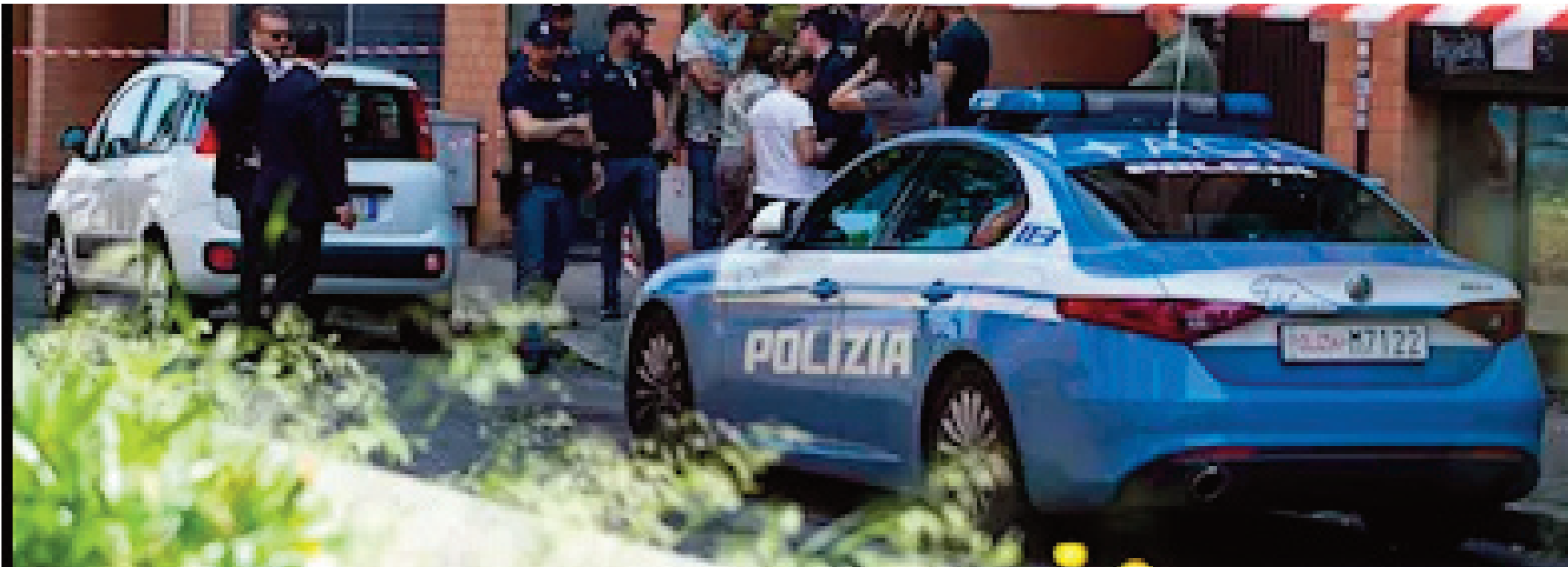
rimarcato il dovere di ricordare queste tragiche vicende; mentre il deputato Mauro Rotelli, in una missiva ha sottolineato l'importanza che "nelle nostre città ci siano luoghi che possano ricordare, nella quotidianità di ogni giorno, che la guerra è stata combattuta anche dalle donne" e ha aggiunto che "questa targa è un tributo a tutte le donne della provincia di Viterbo vittime di questa barbarie." Presenti, tra gli altri alla cerimonia, i rappresentanti delle associazioni d'arma dei Bersaglieri e dei Genieri e Trasmettitori; Maurizio Federici del Comitato 10 Febbraio; Sandro Pacella, presidente dell'associazione nazionale vittime civili di guerra che ha donato una pianta di rose rosse messe a dimora vicino alla targa; i consiglieri comunali Antonella Sberna e Matteo Achilli e l'ex-Sindaco Giulio Marini.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Choc alla Torraccia, una testimone: "Ho sentito tre colpi e dalla finestra, prima le urla di una donna, e poi ho visto un'auto fuggire a folle velocità"

Pierpaola e Massimiliano, due agenti vittime di un amore malato



Una storia d'amore clandestina, come ce ne sono tante, un rapporto rinforzato dalla frequentazione sul lavoro che, paradossalmente, piuttosto che cementare l'illusione di un amor finalmente 'a misura', è invece sfociata nella situazione peggiore. Certo PierPaola Romano non poteva pensare nemmeno lontanamente che quella relazione avrebbe significato la sua condanna. E chissà cosa deve essere scattato anche nella mente

di Massimiliano Carpineti (originario di Cori, dove era nato 58 anni fa), collega della 56enne, anch'egli sposato, appostato nel landrone dello stabile della donna, in di via Rosario Nicolò (zona Torraccia, a ridosso del Gra), pronto ad intercettarla. Non sappiamo se i colpi della pistola d'ordinanza dell'uomo siano partiti all'improvviso, o a monte di un ulteriore diniego di Paola a proseguire la loro relazione. Fatto è che oggi due famiglie sono

state proiettate all'interno di un lutto da incubo. Della Romano si sa che era una donna molto determinata e seria, che da Caserta si era trasferita nella Capitale per prestare servizio. Nello specifico, al Commissariato di Sant'Ippolito, dove aveva conosciuto un collega, Adalberto Montanaro (oggi ispettore), con il quale si era sposata, mettendo al mondo il figlio Riccardo oggi 22enne. Una famiglia serena ed affiata come tante, con i ritmi di

vita scanditi dagli obblighi di un 'mestiere' che, come risaputo, spesso richiede grande impegno e sacrificio. In seguito la Romano è stata assegnata all'ispettorato della Camera dei Deputati, a garantire la sicurezza dei parlamentari. Qui, come dicevamo, l'incontro con Massimiliano, e l'inizio di una frequentazione che, purtroppo, è poi sfociata in una tragedia... Come dicevamo, nessuno saprà mai come è andata veramente. L'unica testimo-

nianza subito raccolta dai colleghi dei due agenti, è quello di una donna che ha raccontato: "Saranno state le 11.20 quando ho sentito tre botte, come se qualcuno stesse sbattendo un tappeto. Mi sono affacciata e ho visto una donna che conosco uscire dal palazzo tre portoni avanti al mio con le mani in faccia e un altro che correva spaventato. Ho chiesto cosa fosse successo e mi hanno detto che era morta una donna". La donna ha anche visto le fasi

della fuga dell'agente: "In strada, ferma, c'era una macchina bianca (la Chevrolet dove poi hanno cadavere Massimiliano), con lo sportello aperto lato passeggero che ho visto chiudersi prima di scappare a una velocità inaudita". L'auto con all'interno il cadavere dell'agente, è stata poi rintracciata a circa 200 metri di distanza da casa di PierPaola, parcheggiata in uno spiazzo di terreno sito tra via Costantino Mortati e via Nino Tamassia.

La tragedia si è consumata nella Scuola di formazione e aggiornamento Giovanni Falcone. Domani avrebbe dovuto partecipare alla Parata

Polizia Penitenziaria: l'assistente Imma, 46 anni, crolla a terra senza vita



Già oggi di per sé è abbastanza complicato svolgere 'il semplice mestiere di donna', figuriamoci poi per chi deve alternarsi anche con il lavoro. Se poi, come per il caso che ci accingiamo a raccontare, una donna per campare è costretta a doversi misurare con un lavoro duro e particolarmente stressante

come quello dell'agente penitenziario, le cui notevoli difficoltà sono purtroppo una costante delle cronache quotidiane, ecco spiegato come tutto questo può rappresentare un micidiale cocktail non solo per il sistema nervoso, ma per la salute in generale. E chissà se il malore improvviso che ieri ha colto

la 45enne Imma Cavagnuolo, sia in parte da attribuire anche a questi forti stress che abbiamo elencato. La donna, Assistente della polizia penitenziaria, prestava servizio nel carcere casertano di Santa Maria Capua Vetere, ma da alcuni giorni si trovava a Roma, in quanto scelta per rap-

presentare il suo Corpo d'appartenenza, nell'ambito dell'annuale parata militare prevista per domani, 2 Giugno. A quanto sembra Imma avrebbe accusato un malore in un momento di pausa delle prove, che si stavano svolgendo all'interno della Scuola di formazione e aggiornamento Giovanni

Falcone. Sembra che a peggiorare la situazione, il fatto che, cadendo a terra, la dirigente della penitenziaria avrebbe violentemente battuto la testa. La 46enne è stata immediatamente soccorsa dai colleghi, ed il personale medico, sopraggiunto prestissimo, non ha potuto far altro che constatarne il

decesso. Saranno quindi gli accertamenti autoptici a stabilire con esattezza le ragioni dell'improvviso e mortale malore. La notizia ha ovviamente destato grande dolore e commozione, soprattutto fra i suoi colleghi, che ne hanno decantato, oltre che le capacità lavorative, soprattutto le doti umane.

Serracchiani (Pd): "Tanta rabbia ed una tristezza infinita" Femminicidio nel milanese



"Penso a Giulia Tramontano stroncata da una violenza feroce col bimbo che portava in grembo e provo rabbia e amarezza infinita. Pare non aver limite la crudeltà di certi uomini, proprio contro le

donne che dicevano di amare. La giustizia punisce l'assassino presto e duramente. Contro l'ondata di femminicidi e violenze domestiche sono importanti le leggi ma non bastano, serve un

enorme cambiamento culturale e sociale. Dovrà arrivare il tempo delle donne". Lo scrive sulla sua pagina Facebook la deputata Debora Serracchiani, responsabile Giustizia del Pd.

Casini-Leoncini (Iv): "Bisogna lavorare sulla cultura del rispetto" "Sconvolti dagli ultimi episodi"



"Siamo profondamente sconvolti dagli ultimi episodi di femminicidio avvenuti a poco tempo di distanza uno dall'altro che hanno visto vittime Giulia Tramontano, la giovane donna uccisa qualche giorno fa a Milano dal compagno, reo confesso, e Pierpaola Romano, freddata stamattina nella Capitale con tre colpi di pistola sparati - sembrerebbe - da un

suo collega poliziotto, che si è poi tolto la vita. In attesa che la magistratura accerti con esattezza dinamiche e responsabilità, dobbiamo purtroppo aggiornare il tristissimo bilancio dei femminicidi, con ben 39 donne uccise dall'inizio dell'anno. Un numero davvero impressionante, che ci costringe ancora una volta a riflettere su un fenomeno

dai contorni sempre più preoccupanti. Vogliamo esprimere tutta la nostra vicinanza alle famiglie delle vittime, nella consapevolezza che il lavoro da fare sulla cultura del rispetto e della non violenza, anche da parte delle istituzioni, è ancora molto". Lo dichiarano Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva.

Il presidente dell'associazione Codici Ivano Giacomelli, però, denuncia: "Il problema è che siamo rimasti agli annunci dei mesi scorsi" Bonus genitori separati: "E' tutto pronto, un aiuto atteso e prezioso"

Prima l'annuncio, poi l'attesa, ora il mistero. Parliamo del bonus genitori separati, su cui l'associazione Codici richiama l'attenzione delle istituzioni nella speranza di un chiarimento. Pubblicato in Gazzetta Ufficiale nell'ottobre 2022, il contributo prevede l'erogazione di 800 euro al mese per genitori separati o divorziati che si trovano in una condizione di difficoltà economica a causa della pandemia. Ad oggi, però, non si hanno notizie sull'effettiva entrata in vigore dell'incentivo. "Il bonus genitori separati rappresenta un aiuto prezioso -

afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - è un contributo utile per far fronte, ad esempio, alle spese di mantenimento dei figli. Tra l'altro bisogna considerare che le difficoltà e le incertezze non sono terminate con la fine dell'emergenza Covid, ma continuano ancora oggi, alimentate dai rincari, dal-



l'inflazione e dagli effetti della guerra in Ucraina, e questo rende ancora più importante questo incentivo. Il problema è che siamo rimasti agli annunci dei mesi scorsi". Come spiega infatti il responsabile dell'associazione in difesa dei consumatori, "Ci sono le indicazioni su chi ha diritto al bonus, sull'entità del contributo e su

come presentare la domanda. È tutto pronto, l'iter è spiegato nei minimi dettagli, chiaro e tracciato,

ma purtroppo dalla teoria non si è passati ancora alla pratica. A distanza di mesi, infatti, sul sito del Diparti-

mento per le politiche della famiglia, quello che dovrebbe ospitare la piattaforma per richiedere il bonus, non c'è traccia della sezione dedicata alle domande. Nessun avviso, nessun aggiornamento". Dunque, conclude Giacomelli, "Crediamo che dopo tutto questo tempo sia doveroso un intervento da parte delle istituzioni per

informare i cittadini. Tanti genitori separati si sono preparati per richiedere il contributo. C'è chi fa affidamento su questo incentivo per rendere meno pesante una situazione complicata. È doveroso, quindi, fare chiarezza, indicare tempi certi sull'arrivo di questo bonus così atteso e di cui si fa un gran parlare ormai da mesi".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Multiservizi Roma: memoria di giunta per affidare il servizio scolastico integrato ad una società in house



L'Amministrazione capitolina conferma la volontà di internalizzare il servizio scolastico integrato. La Giunta ha infatti approvato la Memoria per dare inizio al percorso amministrativo e di approfondimento normativo ed

economico che dovrà verificare la fattibilità dell'affidamento del servizio a una società partecipata da Roma Capitale. Dopo il parere negativo della Corte dei Conti rispetto alla delibera che trasformava Roma Multi-

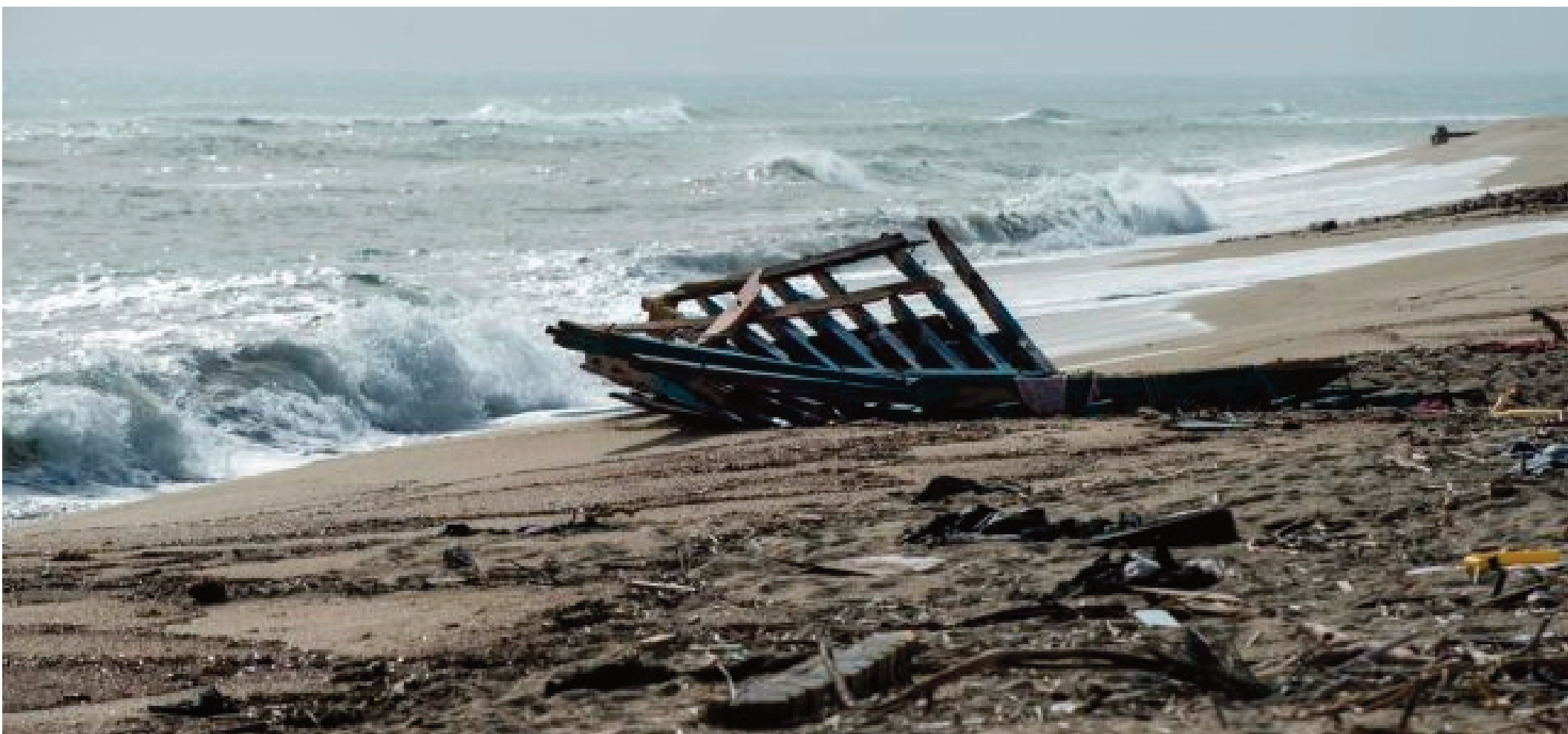
servizi in società in house, con le quote di partecipazione acquisite da Ama, l'Amministrazione intende far partire un nuovo iter procedurale nelle strutture interne competenti e arrivare al voto dell'Assemblea capitolina. L'obiettivo è quello di affidare la ge-

stione del servizio ad una società partecipata già presente nel Gruppo Amministrazione Pubblica e ancora da individuare, liquidando la Società Roma Multiservizi Spa pur salvaguardandone la forza lavoro. Il Dipartimento Scuola, lavoro e Forma-

zione professionale, quale struttura committente del servizio, dovrà quindi definire un piano economico e finanziario a medio termine che sia sostenibile (anche tenendo conto dell'impatto dell'eventuale contenzioso con il soggetto aggiudicatario della

procedura negoziata a doppio oggetto) verificando con chiarezza la convenienza economica dell'operazione, l'efficienza, la qualità e i benefici per la collettività, di un servizio fondamentale in termini di universalità e socialità.

“Siamo ad inizio giugno ed ancora niente di fatto. A quanto pare, programmazione non è un termine conosciuto dall'amministrazione dem”
Municipio X, il M5s: “Fallimento totale gestione spiagge libere”



“Siamo ad inizio giugno ed ancora niente di fatto per la gestione spiagge libere di Ostia. A quanto pare, programmazione non è un termine conosciuto dall'amministrazione dem Gualtieri & Falconi. In sede Commis-

sione Ambiente capitolina veniamo a sapere che l'amministrazione pensa di affidare direttamente il servizio salvamento delle spiagge libere residue - dovrebbero essere 5 - per un importo complessivo di 300.000 €. Ci chiediamo

se sia possibile, perché ci risulta che un affidamento diretto di tale importo è fuori da qualsiasi prescrizione normativa, i limiti di spesa previsti sono nettamente più bassi. Nella precedente gestione abbiamo progres-

sivamente eliminato gli affidamenti diretti, sostituendoli a favore di una programmazione utile a sostenere il tessuto produttivo economico e sociale locale. A maggior ragione ci chiediamo perché l'attuale amministra-

zione ritorna sui suoi passi, come un gambero, certamente in una direzione contraria al benessere ed allo sviluppo della comunità. Noi tutto questo lo chiamiamo fallimento. Tout court.” Lo dichiarano il

Rappresentante al Consiglio Nazionale M5S per la circoscrizione Centro Italia e Vicepresidente dell'Assemblea Capitolina Paolo Ferrara ed il capogruppo consiliare M5S nel X Municipio, Alessandro Ieva.

Il ministro dell'Istruzione Valditara: "Sono una vera e propria istituzione e fanno parte a pieno titolo della tradizione scolastica italiana" Stanno per tornare i Giochi della Gioventù, le "Olimpiadi degli studenti"

"I Giochi della gioventù", ha spiegato il Ministro Valditara, "sono una vera e propria istituzione e fanno parte a pieno titolo della tradizione scolastica italiana. Coniugando al meglio il mondo dell'istruzione con quello dello sport, questa competizione veicola valori fondamentali nella vita e nella formazione di un giovane: impegno, dedizione, gioco di squadra, rispetto dell'avversario. In sinergia con gli altri Ministri abbiamo pensato a una nuova versione dei Giochi che comprenda al suo interno, tra gli altri, i temi della scuola, dello sport, dell'alimentazione sana, del rispetto dell'ambiente e del valore dell'inclusione". "I Giochi della gioventù saranno una formidabile opportunità di socialità", ha dichiarato il Ministro per lo Sport e i Giovani Abodi, "di confronto sportivo tra ragazzi e ragazze delle scuole medie di tutta Italia, ma sarà anche l'occasione per diffondere e condividere una serie di contenuti utili per la vita, per dare un contributo civico a studentesse e studenti: l'educazione, l'alimentazione, la salute, l'ambiente, la disabilità, le pari opportunità, la cultura dei luoghi e nei



luoghi. Tutto ciò assume un ulteriore valore soprattutto ora che stiamo per raggiungere un obiettivo fondamentale con l'inserimento dello Sport nella Costituzione, che sono certo ispirerà l'azione del Governo e del Parlamento per rafforzare la presenza dello sport attivo nella comunità nazionale partendo dalle persone e dai luoghi socialmente più in difficoltà". "Lo sport", ha evidenziato il Ministro della

Salute Orazio Schillaci, "è fondamentale per il raggiungimento e il mantenimento di uno stato di salute e benessere psicofisico. La reintroduzione dei Giochi della Gioventù, nella nuova versione che ci vede coinvolti, è un'iniziativa importante che sosteniamo con convinzione. Non solo saranno occasione di socialità e promozione della salute ma aiuteranno a diffondere tra i giovani la cultura della prevenzione

attraverso stili di vita sani di cui sia l'attività fisica quanto la sana alimentazione sono parte integrante". "Grazie a questo Protocollo d'intesa" ha dichiarato il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida, "il Governo Meloni torna a promuovere lo sport come parte integrante del percorso scolastico attraverso i Giochi della Gioventù. Una scelta

sinergica che riconosce l'educazione motoria come valore fondamentale per l'espressione della personalità giovanile e che sottolinea l'importanza di una dieta equilibrata, determinante per mantenere uno stile di vita sano. Anche per questo il Masaf continuerà a lavorare alla tutela della filiera agroalimentare italiana, che è garanzia di materie prime di eccellenza e alla promozione della dieta mediterranea, che in-

sieme allo sport costituisce un elemento essenziale per la salute e il benessere fisico". "È necessario", ha affermato il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, "utilizzare il linguaggio universale dello sport che accomuna popoli, culture e generi come volano indispensabile per sensibilizzare i ragazzi in età scolare sui temi legati allo sviluppo sostenibile, in particolare sul benessere equo e sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu sullo Sviluppo sostenibile". "Si tratta di un evento sportivo che ho voluto condividere fin da subito", ha sottolineato il Ministro Locatelli, "fondamentale per la crescita di ogni bambino e di ogni ragazzo. I Giochi della Gioventù promuovono lo sport, l'inclusione, le relazioni e la capacità di competere con gli altri in modo sano e consapevole. Si tratta di una manifestazione volta al benessere degli studenti, che coinvolgerà tutti nelle bellissime attività sportive e offrirà opportunità di sviluppo della responsabilità di ognuno, della propria autostima e delle diverse competenze".

Zero titoli per lo "Special One". Sesto posto in campionato, eliminazione casalinga in Coppa Italia contro la retrocessa Cremonese e due derby persi Europa League: la Roma si arrende ai rigori dopo 146'

La maledizione dei calci di rigore si rimaterializza a 39 anni di distanza dalla notte maledetta dell'Olimpico contro il Liverpool. Dalla finale di Coppa dei Campioni dell'83 a quella del 2023 di Europa League contro il Siviglia a Budapest. Cambiano gli stadi e gli avversari, le competizioni e le rose ma la delusione è sempre la stessa e anche le nuove generazioni di tifosi giallorossi vengono iniziati al dolore in quella che viene impropriamente definita la lotteria dei tiri dal dischetto. Bisogna infatti partire proprio dalla fine per comprendere, o provare a farlo, le ragioni di una sconfitta che brucia e che mette la Roma nella drammatica condizione, domenica prossima all'Olimpico, di giocarsi lo strapuntino per un posto nella nuova Europa League contro lo Spezia in lotta per non retrocedere. Se ti presenti al dischetto con tiratori come Mancini e Ibanez e con un portiere non propriamente definito un para rigori le possibilità di vincere sono davvero poche. Perché si è arrivati a quella lista? Semplice, Mourinho ha deciso di voler vincere la gara nei 90' giocando da subito la carta Dybala. Si sapeva che l'argentino, nonostante la pretattica dell'allenatore



che lo ha praticamente nascosto negli ultimi tempi, avesse nelle gambe al massimo 45' e infatti alla joya non è bastato realizzare il goal del vantaggio nel pt. La sua classe e la sua precisione sarebbero sicuramente serviti di più a gara inoltrata e la sua presenza dagli 11 metri avrebbe probabilmente indirizzato il match in un'altra direzione. Lo avevamo auspicato nella presentazione della finale. Perché non puntare da subito sulla dinamicità e sul fiuto del goal di El Shaarawy, chiamato in scena da Mourinho soltanto al 106' e poi nemmeno mandato sul dischetto al momento

decisivo? Altro spreco quello di Bove (alzi la mano chi non pensasse prima della partita che lui e il faraone erano i giocatori più in forma con Matic e Smalling) entrato ad appena 4' dalla fine e tra i più affranti a fine gara. Inespugnabile preferirgli l'evanescente Wijnaldum, uno da 4 in pagella nelle ultime gare e vero e proprio mistero tecnico e agonistico della stagione. Detto questo la Roma di Mourinho ha dato tutto in una finale che rimarrà alla storia per essere stata la più lunga di sempre (durata 146' recuperi monstre compresi). Cui giallorossi a prendere l'iniziativa all'inizio e ad an-

dare meritatamente in vantaggio. Poi un palo clamoroso del Siviglia alla fine del tempo e la partita che cambia radicalmente nella ripresa con l'entrata in scena di Suso (il migliore in campo) e dell'ex Lamela. Siviglia padrone e Roma che alza il muro. Poche occasioni da goal degli spagnoli e l'autorete di Mancini che spalanca le porte ai supplementari. Falli, insulti tra le panchine, cartellini sventolati a raffica, rigori dati, tolti e reclamati (arbitraggio di Taylor non all'altezza di una finale) e poi i tiri dal dischetto che fanno riapparire i fantasmi del passato. Ora è tempo di bilanci e

prospettive. Se contano solo i risultati, come ci ha insegnato la filosofia di Mourinho, l'annata è deludente se non fallimentare. Sesto posto in campionato (appena 1 in più della Juve penalizzata), eliminazione casalinga in Coppa Italia contro la retrocessa Cremonese, due derby persi e per il quinto anno consecutivo dietro ai cugini qualificati in Champions in un torneo da ciapa no, alla Roma del tecnico portoghese - alla prima finale europea persa in carriera - servono piani per il futuro e stabilità tecnica. Inutile invocare investimenti extralusso che non potranno esserci. E dettare condizioni e tempistiche,

come ha fatto Mourinho a fine gara, non ci sembra il viatico migliore per ricominciare in sintonia. E' il momento di parlare, forte e chiaro, anche in società. Non conoscere la voce dei proprietari da quasi tre anni è un altro record difficilmente battibile.
Le pagelle di Siviglia - Roma 5-2 (dcdr)
Rui Patricio 5, Mancini 6, Smalling 7,5, Ibanez 7, Celik 6 (dal 91' Zalewski 5,5), Crsitante 6,5, Matic 7 (dal 116' Bove ng), Spinazzola 5,5 (dal 106' Llorente ng), Dybala 7 (dal 67' Wijnaldum 4,5), Pellegrini 6 (dal 106' El Shaarawy ng), Abraham 6 (dal 75' Belotti 5,5). All. Mourinho 5,5

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Giovedì 1 giugno 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai princi-

pali giochi della lotteria in Italia.
Lotto, estrazione giovedì 1 giugno 2023
BARI 34 - 72 - 43 - 26 - 21
CAGLIARI 5 - 49 - 8 - 80 - 38
FIRENZE 54 - 74 - 72 - 76 - 29
GENOVA 14 - 47 - 12 - 40 - 06
MILANO 9 - 32 - 37 - 61 - 48
NAPOLI 82 - 58 - 3 - 18 - 42
PALERMO 21 - 82 - 64 - 12 - 90
ROMA 19 - 3 - 31 - 22 - 90
TORINO 44 - 60 - 42 - 78 - 39
VENEZIA 50 - 3 - 4 - 21 -

11
NAZIONALE 20 - 39 - 36 - 75 - 59
SuperEnalotto, estrazione giovedì 1 giugno 2023
2 - 37 - 64 - 83 - 89 - 90
Jolly: 34 SuperStar: 23
10eLotto, estrazione giovedì 1 giugno 2023
2 - 5 - 8 - 9 - 14 - 19 - 21 - 32 - 34 - 43 - 44 - 47 - 49 - 50 - 54 - 58 - 60 - 72 - 74 - 82
Numero Oro: 34
Doppio Oro: 34 - 72
Gong: 20
10eLotto Extra, estrazione giovedì 1 giugno 2023
4 - 12 - 18 - 22 - 26 - 31 - 37 - 38 - 40 - 42 - 61 - 64 - 76 - 78 - 80

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Napoli Simbolotto: i numeri vincenti



Risultati Simbolotto di oggi, giovedì 1 giugno 2023. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina

una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Milano, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera se-

guirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Questi i numeri estratti:
45-RONDINELLE
38-PIGNA
37-ALBERO
25-NATALE
42-CAFFÈ

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa un milione di euro Million Day ed Extra: i numeri



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lot-

tomatica che ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 12 - 33 - 37 - 44 - 45. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 2 - 34 - 38 - 48 - 51. Numeri estratti stasera alle ore

20.30: 28 - 29 - 34 - 41 - 42. Numeri Extra estratti alle ore 20.30: 1 - 12 - 14 - 16 - 46. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando 2, 3 o 4 numeri estratti.

Il concorso che permette di vincere una magione e 200mila euro Vinci Casa: i numeri vincenti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 1 giugno 2023: 4 - 11 - 13 - 18 - 31.

Radio

GLOBO



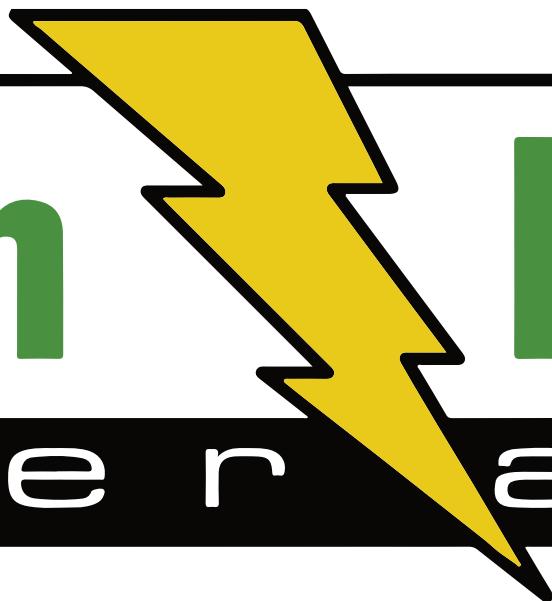
IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s